



farmaDAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno IX – Numero 1886

Mercoledì 23 Settembre 2020 – S. Pio da Pietralcina

AVVISO

Ordine

1. Ordine: Rinnovo organi Istituzionali
2. Ordine: Web TV e Convenzioni

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Tumori: cos'è la predisposizione?
4. Fumo e Inquinamento Atmosferico: analogie e differenze
5. SESSO: il 60% ha rinunciato per il Covid. "E' tempo di reinventare l'intimità"
6. Perché il suono dell'acqua ci fa scappare la pipì?



Prevenzione e Salute

7. Stitichezza in gravidanza: come curarla a tavola?
8. Intestino irritabile? dieta varia e niente abbuffate



Proverbio di oggi.....

Ntiempo'e tempesta, ogni pertuso è puorte'

STITICHEZZA IN GRAVIDANZA: COME CURARLA A TAVOLA?

La stitichezza è un disturbo comune nelle donne in dolce attesa. La corretta idratazione, una dieta ricca in fibre e la giusta dose di attività fisica aiutano a ridurre l'effetto

La **stitichezza** è comune a molte **donne** durante la **gravidanza**. Le cause sono numerose, ma la problematica è riconducibile agli effetti fisiologici della gestazione sulla **funzione gastrointestinale**.

Per risolvere questo disturbo, è molto utile curare la corretta **idratazione**, aumentare l'**attività fisica** quotidiana (facendo anche brevi e ripetute passeggiate in modo costante) e il consumo di fibre.

A tal proposito bisogna distinguere tra due tipologie di fibra:

- quella **non solubile** (come la *crusca* dei cereali, ad esempio), che solitamente aiuta il funzionamento dell'intestino, ma riduce l'assorbimento degli oligo-elementi e può provocare irritazioni alle mucose intestinali;
- la **fibra idrosolubile**, di cui sono ricchi la **verdura a foglia verde**, la **frutta**, meglio ancora se cotta (*mele da mangiare con la buccia, pere, pesche, prugne, susine*) e alcuni **cereali** in chicchi (come *l'avena*).

Se i cambiamenti dietetici e comportamentali non sono sufficienti per migliorare la **stipsi**, in accordo con il proprio medico di fiducia, si può facilitare la regolarità intestinale ricorrendo all'ausilio quotidiano d'integratori di fibra solubile (ad es. **Gomma di Guar, Inulina, Glucomannani, Psyllium**), ma anche **tisane alla malva** e **semi di lino**.

(Salute, Fondazione Veronesi)



GUACCI
Distribuzione Farmaceutica dal 1946

Dove la **storia** diventa **futuro**

AL TUO FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

SCIENZA E SALUTE**TUMORI: COS'È LA PREDISPOSIZIONE?**

*Con il termine “tumore” ci si riferisce a una condizione patologica caratterizzata dalla **proliferazione incontrollata di cellule** che hanno la capacità di infiltrarsi nei normali organi e tessuti dell’organismo, alterandone la struttura e il funzionamento.*

In ogni singola cellula vi sono diversi geni che controllano i meccanismi di crescita cellulare, e può capitare che questi smettano di funzionare a causa di **mutazioni genetiche**.

Le mutazioni genetiche dipendono da una serie di cause estremamente diverse, come l’invecchiamento o l’esposizione ad agenti cancerogeni, per esempio il fumo.

Cos’è la predisposizione a una malattia?

La predisposizione ad ammalarsi comporta una **maggiore probabilità**, rispetto alla media, **che il soggetto predisposto sviluppi quella malattia**.

Non significa assolutamente che abbiamo la certezza che la patologia si svilupperà.

Infatti, i fattori di rischio che concorrono allo sviluppo di quasi tutte le malattie più importanti sono svariati, e nella grande maggioranza dei casi la presenza di uno solo di essi non è sufficiente.

Che cosa significa avere familiarità per una malattia?

Per familiarità si intende la trasmissione di determinate caratteristiche o condizioni fra soggetti che fanno parte della stessa famiglia che aumenta il rischio di ammalarsi di una determinata malattia.

La familiarità tiene conto della probabilità statistica che una malattia si verifichi con maggiore frequenza in chi appartiene a quel nucleo familiare.

È un concetto che include anche la **trasmissione ereditaria**, ma ne estende i confini, perché prende in considerazione **anche altri fattori come quelli comportamentali, socio-culturali e psicologici**.

Determinati comportamenti si possono trasmettere per emulazione, all’interno della stessa famiglia, anche fra due individui geneticamente non correlati (marito e moglie, o genitore e figlio adottivo) e possono influenzare la salute generale o la possibilità di andare incontro a malattie o condizioni che ne influenzano la comparsa.

Quando sospettare una predisposizione familiare di un determinato tumore?

La probabilità di un’origine familiare di un tumore aumenta qualora si riscontri un alto numero di casi in famiglia e/o l’età giovanile di insorgenza.

Bisognerebbe fare particolarmente attenzione se in famiglia sono presenti uno o più casi di tumore raro, come quello al rene o alla mammella negli uomini, o se vi sono familiari colpiti da più di un tumore (come ad esempio il tumore alla mammella e alle ovaie).

Attenzione anche alla presenza di tumori che hanno colpito qualche parente in età pediatrica.

I tumori “ereditari”

In un numero ristretto di casi le mutazioni genetiche che porteranno poi all’insorgenza dei tumori sono costitutive, e quindi presenti in tutte le cellule dell’individuo.

Ad esempio, circa il 5-10% dei tumori alla mammella e/o all’ovaio possono dipendere da una **componente ereditaria**: due geni (**BRCA1 e BRCA2**) del nostro patrimonio genetico, se alterati nella struttura, perdono la propria funzione e predispongono la donna (e l’uomo) allo sviluppo di questi tumori.

Se nel proprio nucleo familiare si sono verificati più casi di tumore alla mammella e/o all’ovaio, soprattutto se insorti in giovane età, è consigliato rivolgersi a un centro specializzato.

Una consulenza di carattere onco-genetico permette di pianificare un percorso di prevenzione e di cura più mirato ed efficace.

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE

Fumo e Inquinamento Atmosferico: Analogie e Differenze

I danni determinati dal fumo e dall'inquinamento dipendono dal numero di sigarette fumate e dalla concentrazione degli inquinanti in un determinato luogo.

La **domanda** che in molti si pongono è la seguente: è meglio essere un fumatore che vive in un **ambiente sano** o non avere l'abitudine di **accendere una sigaretta** vivendo però in un **luogo inquinato**?



Difficile dare una risposta che possa essere considerata valida per tutti, anche perché una considerazione di questo tipo non può prescindere dai **dati** ricavabili dalle risposte alle seguenti **domande**.

Quante sigarette si fumano? Quanto è inquinato il luogo in cui si vive?

Di certo c'è che la **combustione** della **sigaretta** produce sostanze molto simili a quelle che si trovano in posti ad alta concentrazione di inquinanti. La differenza è che la **concentrazione** respirata da un fumatore è molto più elevata.

Le sostanze principali in comune tra i due fenomeni sono:

- **monossido di carbonio**: quello dei gas di scarico o delle stufette intossicanti; pericoloso proprio perché inodore, incolore e insapore, è però molto tossico.

Nei fumatori è evidente l'effetto sui livelli di **ossigenazione del sangue**, che non riesce a portare ossigeno sufficiente ai tessuti, causando danno alla **pelle**, ai **capelli**, al **sistema circolatorio**, oltre che **affaticamento** e prestazioni fisiche limitate;

- **polveri sottili**: sono note per le cronache dell'**inquinamento urbano**, che ogni inverno preoccupano gli abitanti delle grandi città, e vengono classificate in base alla loro dimensione (**PM10**; **PM2,5**; **PM1** per es., che indicano le sostanze presenti nell'ambiente in forma di particolato con un diametro inferiore rispettivamente a **10**, **2.5** e **1 micrometri**, ovvero millesimi di millimetro). (*Salute, Fondazione*)

PERCHÉ IL SUONO DELL'ACQUA CI FA SCAPPARE LA PIPÌ?

Si tratta di un il riflesso condizionato, che ci fa correre in bagno per avere un senso di appagamento.

A volte basta aprire il rubinetto del lavandino

Pochi secondi e il rumore dell'acqua a corrente ci suggerisce che è tempo di svuotare la vescica.



Secondo gli psicologi e molti urologi, si tratta di un riflesso condizionato.

Siamo infatti abituati sin da piccoli ad associare lo scrosciare dello sciacquone all'atto di fare pipì.

Per spiegare cosa accade nella nostra testa occorre scomodare gli esperimenti sui cani condotti dal fisiologo russo Ivan Pavlov, lo scopritore del *riflesso condizionato*, detto anche riflesso pavloviano.

IL CANE DI PAVLOV. Nel corso dei suoi studi sui processi digestivi, Pavlov dimostrò che era possibile far venire "l'acquolina in bocca" a un cane attraverso un segnale che favorisse il ricordo del cibo vero e proprio. Pavlov aveva notato che **la produzione di saliva nei cani da lui utilizzati in alcuni esperimenti aumentava puntualmente a mezzogiorno**, quando questi sentivano il suono delle campane di Pietroburgo, che preannunciavano il pasto. L'associazione tra lo scampanio e la presentazione del cibo aveva appunto creato un riflesso condizionato: **proprio l'acquolina in bocca**. (*Focus*)

PREVENZIONE E SALUTE

SESSO: il 60% ha rinunciato per il Covid. "E' tempo di reinventare l'intimità"

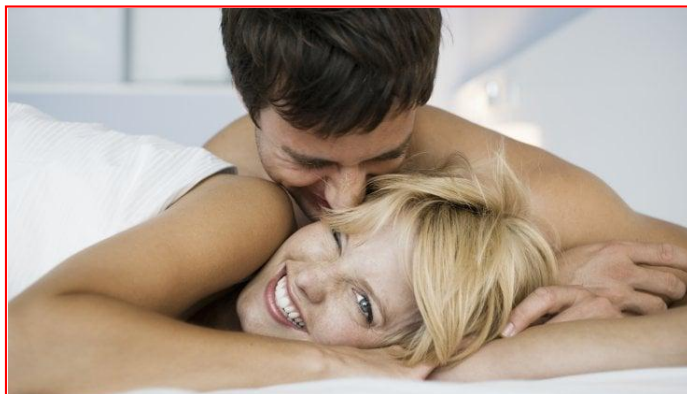
Disorientati e insicuri di fronte alla minaccia di contaminazione. I consigli della sessuologa

L'infezione da coronavirus, che si è diffusa velocemente e in maniera inedita in tutti i paesi del mondo, presenta ancora oggi diversi [ostacoli alla sessualità](#) per coloro che hanno o meno un partner sessuale stabile.

Di fronte a tutte le incertezze causate da questo virus ancora poco compreso, è normale sentirsi disorientati e insicuri di fronte alla minaccia di contaminazione.

La **paura del contagio interferisce anche con l'intimità tra i partner**: da uno studio tra i tanti pubblicati in questo periodo di Jacob e collaboratori, su 868 partecipanti che hanno risposto a un questionario online, durante l'autoisolamento,

- *il 39,9% ha riferito di svolgere attività sessuale almeno una volta alla settimana, risultando così classificato come sessualmente attivo.*



I giovani

La prevalenza di attività sessuale è particolarmente elevata tra i giovani adulti di sesso maschile, con relazioni coniugate/stabili, occupati con un elevato reddito familiare annuo e che hanno fatto uso di alcol a scopo ricreativo.

Inoltre, la prevalenza dell'attività sessuale è aumentata significativamente dal 33,5% nelle persone che si sono autoisolate per 0-5 giorni al 47,0% in coloro che si sono autoisolati per più di 11 giorni.

Questo studio illustra lo scenario in cui i partner che hanno convissuto in isolamento possono avere una maggiore intimità, con un conseguente cambiamento positivo del comportamento sessuale.

I fattori associati all' aumento dell'intimità sessuale hanno a che fare con il maggiore tempo trascorso insieme, meno stress al lavoro, assenza di attività ricreative all'aperto e meno obblighi sociali o familiari.

È vero che Covid-19 è stato responsabile del ritardo di molti incontri; tuttavia, allo stesso tempo, ha permesso a molti partner di avere un'intimità più lunga del solito.

D'altro canto i partner che vivono separatamente hanno dovuto reinventare le relazioni amorose e sessuali, e sono risultati essere i più creativi: di necessità virtù.

(Salute, Humanitas)

INTESTINO IRRITABILE? DIETA VARIA E NIENTE ABBUFFATE

La **sindrome dell'intestino irritabile** è una malattia piuttosto comune: «Tra il 10% e il 20% della popolazione italiana ne soffre.

La **sindrome del colon irritabile** è una malattia ad andamento cronico che può essere gestita con una terapia spesso sintomatica:

in base ai sintomi riscontrati nel paziente si definisce un trattamento specifico», spiega il prof. Silvio Danese, gastroenterologo e resp. del Centro Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali dell'ospedale Humanitas.



Quali sono i sintomi che caratterizzano la sindrome dell'intestino irritabile e le possibili cause?

«I sintomi tipici sono dolori addominali, meteorismo e irregolarità intestinale: l'intestino diventa "capriccioso" – risponde lo specialista.

Mentre fra le cause ci sono un'alterazione del microbioma, un'alterazione della motilità intestinale, alcune infezioni intestinali».

Dietro la **sindrome dell'intestino irritabile** – come detto dal professore – può nascondersi anche una variazione del *microbioma*, ovvero i miliardi di batteri che popolano l'intestino:

➤ «Oltre a essere l'organo più innervato, nell'intestino c'è un'altissima presenza di batteri.

Se si altera la composizione, ovvero la qualità e la quantità delle specie presenti nella flora batterica intestinale, si può alterare la regolarità intestinale».

Anche l'alimentazione può influire sulla composizione del microbioma intestinale

E a proposito di dieta cosa può fare chi è colpito dalla **sindrome dell'intestino irritabile**?

«Deve evitare gli eccessi e variare l'**alimentazione**.

C'è poi una serie di alimenti che contengono degli zuccheri che l'intestino non riesce a digerire con facilità: sono i cosiddetti cibi **FODMAP**».

Tra questi cibi ricordiamo, ad esempio, latte e latticini, frutti come mele e pere, ma anche legumi, pistacchi e pasta.

Cosa fare in caso di sintomatologia da **sindrome del colon irritabile**?

«Per un certo periodo si può ridurre l'assunzione di questi alimenti, ma è importante rivolgersi a uno specialista della nutrizione», conclude il professor Danese. (*Salute, Humanitas*)



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA PER RINNOVO CONSIGLIO DIRETTIVO E COLLEGIO REVISORI DEI CONTI



Le votazioni si svolgeranno presso la sede dell'Ordine, Via Toledo 156-Napoli:

Le **disposizioni**, le **procedure** e le **modalità** per lo svolgimento delle elezioni di rinnovo degli organi istituzionali dell'Ordine sono consultabili sul **sito dell'Ordine** nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali.

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/news/2793-speciale-elezioni>

SI RAMMENTA AGLI ISCRITTI CHE È CONVOCATA **L'ASSEMBLEA ELETTORALE PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI** DELL'ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA **DI NAPOLI** PER IL QUADRIENNIO 2021 – 2024.

LE VOTAZIONI SI SVOLGERANNO:

Prima convocazione:

❖ Il seggio non è stato costituito per assenza di elettori

Seconda convocazione

- ❖ Sabato 26 Settembre dalle ore 8.00 alle ore 18.00
- ❖ Domenica 27 Settembre dalle ore 8.00 alle ore 18.00
- ❖ Lunedì 28 Settembre dalle ore 8.00 alle ore 18.00

QUALORA NON SI RAGGIUNGA IL NUMERO LEGALE, L'ASSEMBLEA ELETTORALE È CONVOCATA IN **TERZA CONVOCAZIONE** NEI GIORNI:

- ❖ **Sabato 3 Ottobre dalle ore 8.00 alle ore 18.00**
- ❖ **Domenica 4 Ottobre 2020 dalle ore 8.00 alle ore 18.00**
- ❖ **Lunedì 5 Ottobre 2020 dalle ore 8.00 alle ore 18.00**



ORDINE
DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI

Nei prossimi
giorni sarà
consegnata
alle Farmacie
della
Provincia di
Napoli la
locandina
sulla

**Campagna
Antinfluenzale
2020-2021**



**ORDINE DEI
FARMACISTI
DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI**

Presidente: Prof. Vincenzo Santagada



**Federfarma
Napoli**

Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli
Presidente: Dott. Riccardo Maria Iorio

CAMPAGNA ANTINFLUENZALE 2020 - 2021

L'influenza è una malattia infettiva respiratoria acuta causata dai virus dell'influenza appartenenti alla famiglia degli Orthomyxoviridae che infettano le vie aeree. L'influenza costituisce un importante problema di Sanità Pubblica a causa della ubiquità, contagiosità e variabilità antigenica dei virus influenzali, dell'esistenza di serbatoi animali e delle possibili gravi complicanze.

COME SI MANIFESTA

I sintomi dell'influenza includono tipicamente l'insorgenza improvvisa di febbre alta, tosse e dolori muscolari. Altri sintomi comuni includono mal di testa, brividi, perdita di appetito, affaticamento e mal di gola. Possono verificarsi anche nausea, vomito e diarrea, specialmente nei bambini.

COME SI TRASMETTE

L'influenza è trasmessa principalmente dalle goccioline diffuse attraverso la tosse o gli starnuti e può anche essere trasmessa attraverso il contatto diretto o indiretto con le secrezioni respiratorie contaminate.

MISURE PREVENTIVE

Esistono semplici azioni che chiunque può mettere in pratica per proteggere se stesso dall'influenza e per non contribuire alla sua trasmissione:

- **Lavare regolarmente le mani e asciugarle correttamente.** (in assenza di acqua usare gel alcolici);
- **Buona igiene respiratoria: coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce con fazzoletti monouso da smaltire correttamente e lavarsi le mani.**
- **Isolamento volontario a casa delle persone con malattie respiratorie febbrili specie in fase iniziale.**
- **Evitare il contatto stretto con persone ammalate,** ad es. mantenendo una distanza di almeno un metro da chi presenta sintomi dell'influenza ed evitare posti affollati. Quando non è possibile mantenere la distanza, ridurre il tempo di contatto stretto con persone malate.
- **Evitare di toccarsi occhi, naso o bocca.** I virus possono diffondersi quando una persona tocca qualsiasi superficie contaminata da virus e poi si tocca occhi, naso o bocca.

CHI DEVE VACCINARSI

Nella prossima stagione influenzale 2020-2021, non è esclusa una co-circolazione di virus influenzali e SARS-CoV-2, pertanto, si rende necessario ribadire l'importanza della vaccinazione antinfluenzale, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età, per semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti, dati i sintomi simili tra Covid-19 e Influenza. Vaccinando contro l'influenza, inoltre, si riducono le complicanze da influenza nei soggetti a rischio e gli accessi al pronto soccorso.

Sulla base della Circolare del 4 giugno 2020 del Ministero della Salute, la vaccinazione antinfluenzale è raccomandata per:

- **Personale ad alto rischio di complicanze o ricoveri correlati all'influenza**
- Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in gravidanza e nel periodo "postpartum".
- Soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza:
- A. **malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopulmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronica ostruttiva-BPCO);**
- B. **malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;**
- C. **diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con indice di massa corporea BMI >30);**
- D. **insufficienza renale/renale cronica;**
- E. **malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;**
- F. **tumori e in corso di trattamento chemioterapico;**
- G. **malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;**
- H. **malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;**

**PER
INFORMAZIONI
RIVOLGITI
AL TUO
FARMACISTA
DI FIDUCIA**



Locandina informativa
a cura
dell'Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli
Sede dell'Ordine: Via Toledo, 156 - Napoli
Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961
www.ordinefarmacistinapoli.it
info@ordinefarmacistinapoli.it
ordinefarm@tin.it

- I. **patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;**
- J. **patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie;**
- K. **epatopatie croniche.**

- **Soggetti di età pari o superiore a 65 anni.**
- **Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicylico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale.**
- **Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti.**
- **Familiari e contatti (adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato).**

Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori (Medici e personale sanitario di assistenza, forze di polizia, vigili del fuoco, etc)

Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani (Allevatori, addetti all'attività di allevamento, addetti al trasporto di animali vivi, macellatori e vaccinatori, veterinari pubblici e libero-professionisti)

Altre categorie (Donatori di sangue)

Per la stagione 2020-2021, a causa dell'emergenza COVID-19, al fine di facilitare la diagnosi differenziale nelle fasce d'età di maggiore rischio di malattia grave, la vaccinazione antinfluenzale può essere offerta gratuitamente nella fascia d'età 60-64 anni.

Per quanto riguarda gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie che operano a contatto con i pazienti, e gli anziani istituzionalizzati in strutture residenziali o di lungo degenza, la vaccinazione è fortemente raccomandata nella prospettiva di una iniziativa legislativa che la renda obbligatoria.

MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE E CONSERVAZIONE

Quest'anno, vista l'attuale situazione epidemiologica relativa alla circolazione di SARS-CoV-2, si raccomanda di anticipare la conduzione delle campagne di vaccinazione antinfluenzale a partire dall'inizio di ottobre e offrire la vaccinazione ai soggetti eleggibili in qualsiasi momento della stagione influenzale, anche se si presentano in ritardo per la vaccinazione. Una sola dose di vaccino antinfluenzale è sufficiente per i soggetti di tutte le età, con esclusione dell'età infantile. Per i bambini al di sotto dei 9 anni di età e mai vaccinati in precedenza, infatti, si raccomandano due dosi di vaccino antinfluenzale stagionale, da somministrare a distanza di almeno 4 settimane. Il vaccino va somministrato per via intramuscolare; è raccomandata l'inoculazione nel muscolo deltoide per tutti i soggetti di età superiore a 2 anni; nei bambini fino a 2 anni e nei lattanti la sede di iniezione raccomandata è la faccia antero-laterale della coscia. È importante conservare il vaccino antinfluenzale in frigo (non in freezer) ad una temperatura compresa tra i +2° e +8° gradi.

CONTROINDICAZIONI E PRECAUZIONI

Il vaccino antinfluenzale non deve essere somministrato a:

- **Lattanti al di sotto dei sei mesi (per mancanza di studi clinici controllati che dimostrino l'innocuità del vaccino in tali fasce d'età).**
- **Soggetti che abbiano manifestato una reazione allergica grave (anafilassi) dopo la somministrazione di una precedente dose o una reazione allergica grave (anafilassi) a un componente del vaccino.**
- **Una malattia acuta di media o grave entità, con o senza febbre, costituisce una controindicazione temporanea alla vaccinazione, che va rimandata a guarigione avvenuta.**

SOMMINISTRAZIONE SIMULTANEA DI PIÙ VACCINI

Il vaccino antinfluenzale non interferisce con la risposta immune ad altri vaccini inattivati o vivi attenuati.

FARMACI ANTIVIRALI

L'OMS ritiene che l'impiego degli antivirali debba essere limitato a casi selezionati (pazienti con patologia cronica di base associata a sospetta o confermata infezione da virus influenzale (ad esempio polmoniti, sepsi o aggravamento di malattie croniche sottostanti). I virus dell'influenza possono acquisire resistenza agli antivirali. Per questo, l'uso profilattico degli antivirali non è raccomandato di routine durante le epidemie stagionali di influenza.

CONVENZIONI: SERVIZI e AGEVOLAZIONI per gli ISCRITTI all'Ordine

Stipula di convenzioni con soggetti terzi con la finalità di apportare concreti vantaggi a tutti gli Iscritti all'Ordine.

Il consiglio dell'Ordine, nella seduta di Consiglio del 28 Giugno 2016, ha approvato la possibilità di poter **attivare delle convenzioni** con imprese che intendono offrire prodotti e/o servizi agli **iscritti all'Ordine della Provincia di Napoli** a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle normalmente praticate al pubblico, con la semplice esibizione del *Tesserino professionale dei Farmacisti (nuovo Tesserino Magnetico)*.
La Convenzione realizza simultaneamente la seguente finalità:



Attribuisce immediatamente dei **vantaggi agli Iscritti**
nell'espletamento delle finalità dell'Ordine:

L'elenco delle imprese sarà aggiornato man mano che saranno attivate le convenzioni.

PER VISIONARE LE IMPRESE CONVENZIONATE BASTA CLICCARE IL SEGUENTE LINK:

http://www.ordinefarmacistinapoli.it/ordineNuovo/?option=com_content&view=article&layout=edit&id=1493

AZIENDA E SITO		AZIENDA E SITO	
	http://tufano.euronics.it/	 OTOFARMA s.p.a Per le Farmacie italiane http://www.otofarma.it/	
	arcangelo.viticchio@libero.it		http://www.centroflegreo.net/ http://www.centrofutura.net/ http://www.centromanzoni.com/ http://www.therapicenter.it/
	http://www.centroathenanapoli.it/		www.backoffice.rent info@backoffice.rent
	www.real-luxury.it/ info@real-luxury.it		www.elettroconsult.it/ info@elettroconsult.it
	http://www.teatrosancarlo.it/ biglietteria@teatrosancarlo.it		www.edilker.it amministrazione@edilker.it
	www.casanovanapoli.it amministrazione@casanovanapoli.it		http://www.archilegno.eu/
	www.remax.it/ cpalisi@remax.it		www.tufanogomme.com info@tufanogomme.com
	www.enb.company divisione@enb.company		